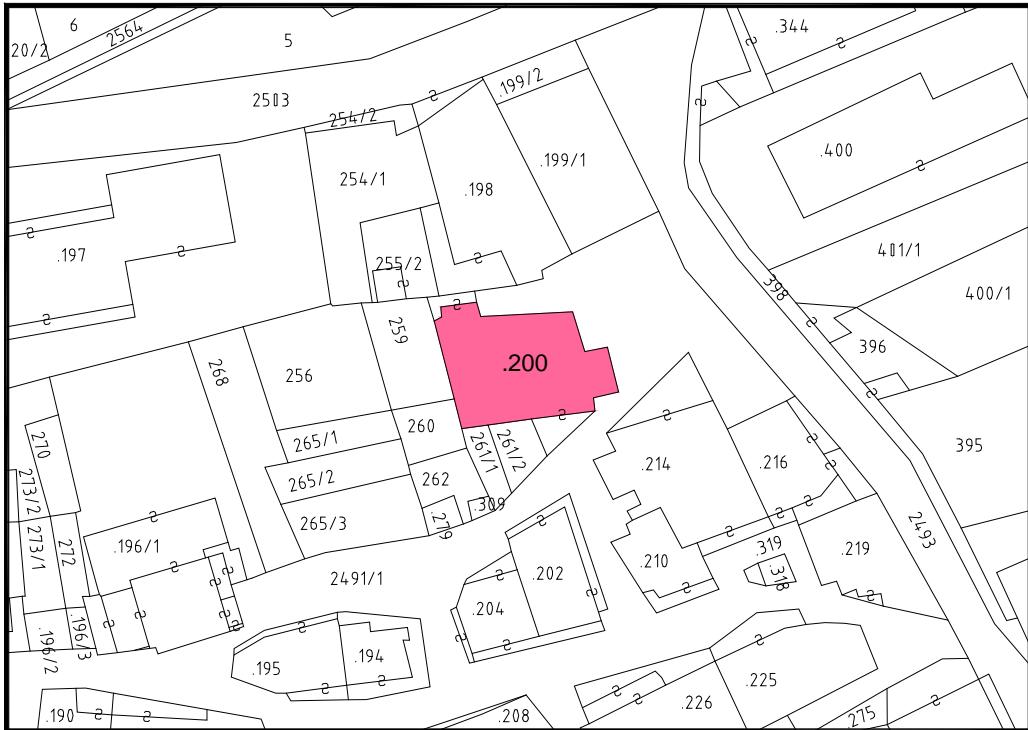


SCHEDA N. 137 - p.ed. 200 - C.C. PANCHIA'

Variante PRG 2014 (*)

ESTRATTO MAPPA CATASTALE



ANALISI DELL'EDIFICIO

1. EPOCA DI COSTRUZIONE	X Anteriore 1860	1860-1939	Posteriore 1940
2. TIPOLOGIA FUNZIONALE ORIGINARIA	<input checked="" type="checkbox"/> A – edifici residenziali B – edifici artigianali C – edifici rurali D – edifici produttivi E – locali pubblici/uso pubblico speciali F – manufatti speciali G (<i>altre tipologie</i>)	semplici semplici semplici semplici semplici semplici semplici	<input checked="" type="checkbox"/> complessi complessi complessi complessi complessi complessi complessi
3. PROPRIETA' ATTUALE	<input checked="" type="checkbox"/> Privati Comune	 (<i>altro</i>)
4. USO ATTUALE	<input checked="" type="checkbox"/> A – edifici residenziali B – edifici artigianali C – edifici rurali D – edifici produttivi E – locali pubblici/uso pubblico speciali F – manufatti speciali G (<i>altre tipologie</i>)	semplici semplici semplici semplici semplici semplici semplici	<input checked="" type="checkbox"/> complessi complessi complessi complessi complessi complessi complessi
5. GRADO DI UTILIZZO	in uso temporaneo	<input checked="" type="checkbox"/> in abbandono (in parte)	<input checked="" type="checkbox"/> in uso permanente
6. CARATTERISTICHE DELL'EDIFICIO			
<input checked="" type="checkbox"/> struttura principale in pietra struttura mista pietra/legno finitura intonaco “raso sasso”	struttura principale in mattoni struttura mista mattoni/legno “sasso a vista”	struttura principale in legno (<i>altri materiali</i>)	
<input checked="" type="checkbox"/> parti in legno al naturale/mordentate	parti in legno vernicate <input checked="" type="checkbox"/> finitura intonaco “civile”	
<input checked="" type="checkbox"/> copertura con struttura e manto con tipologia tradizionale (originale o rifatto)		parti in legno rifatte copertura modificata/alterata	

manto di copertura con code di castoro superfetazioni da demolire	X manto di copertura in lamiera	X manto di copertura in tegole
abbaini tradizionali	abbaini non tradizionali	
X poggioli con tipologia tradizionale	poggioli rifatti	X superfetazioni che possono essere mantenute
inferriate in ferro		verande
assenza di serramenti esterni	X camini	X scale esterne
serramenti esterni in PVC/alluminio/altri materiali non tradizionali	X scuretti in legno	parabole/antenne di impatto
	X AFFresco VOTIVO SU FACCIATA SUD (Vedi scheda 173)	X tapparelle in PVC/legno

7. TIPOLOGIA ARCHITETTONICA

X Originale

Modificata (grado leggero): interventi su finiture facciate, materiali serramenti, manto di copertura

Trasformata / ristrutturata (grado medio): interventi su elementi parziali quali tetto, facciate, fori

Alterata (grado notevole): interventi su struttura originaria quali tipo costruttivo, volume, facciate, fori, tetto

8. STATO CONSERVAZIONE

Buono (necessita solo di manutenzione ordinaria)

Discreto (necessita di interventi su parti di edificio)

X Cattivo (necessita di interventi sull'intera struttura)

9. VINCOLI SPECIFICI

vincolo D.Lgs.42/2004 e ss.mm.

..... (altro)

10. CATEGORIA D'INTERVENTO DEL PIANO PRECEDENTE: " R2" – Risanamento conservativo

PREVISIONE PRG

1. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Manutenzione ordinaria (M1) – Art.24 NdA

Manutenzione straordinaria (M2) – Art.25 NdA

Restauro (R1) – Art.26 NdA

X Risanamento conservativo (R2) – Art.27 NdA

Ristrutturazione edilizia (R3) – Art.28 NdA

Demolizione con ricostruzione (R5) – Art.29 NdA

Demolizione (R6) – Art.30 NdA

2. INSERIMENTO DI PANNELLI SOLARI E/O FOTOVOLTAICI

X ammesso secondo i criteri fissati dall'art. 64 del Regolamento Edilizio Comunale
non è ammesso

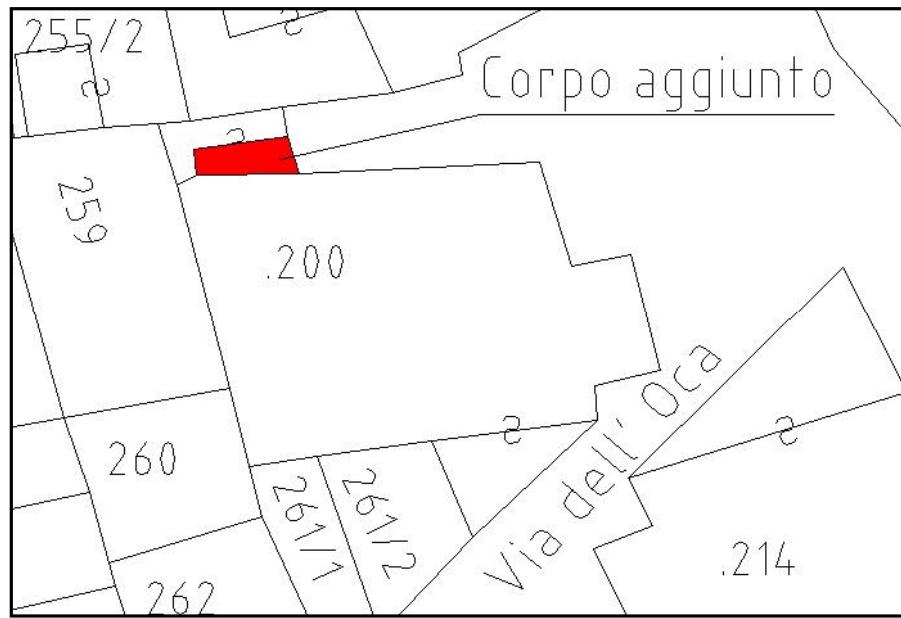
3. AMPLIAMENTO VOLUMETRICO

X sono ammessi ampliamenti volumetrici nel rispetto delle indicazioni fornite nel paragrafo successivo
non sono ammessi ampliamenti volumetrici

4. PRESCRIZIONI SPECIFICHE E MODALITA' DI INTERVENTO

Venga rimossa la tettoia ad onduline di protezione del poggiolo sul prospetto overst.

Il corpo aggiunto in tempi successivi all'edificazione originaria ubicato sul lato nord, può essere ampliato fino ad un massimo del 30% del suo volume esistente (volume di detto corpo aggiunto) al fine di favorire esclusivamente il recupero abitativo. Tale ampliamento, da eseguirsi rigorosamente sul sedime esistente (riferito a tale corpo), può essere realizzato anche con il cambio dell'andamento delle falde della copertura, salvo parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale. Si riporta di seguito uno schema in cui si evidenzia detto corpo sul sedime catastale (l'immagine non è in scala e riporta l'andamento indicativo di detto blocco).



(*) la compilazione della scheda è stata fatta in data **08.10.2014** ~~12.06.2008~~

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1. Prospetto nord-est



2. Prospetto ovest



3. Prospetto sud



4. Prospetto sud



5. Prospetto est



6. Prospetto nord: vista del corpo aggiunto su cui è consentito l'ampliamento volumetrico



7. Prospetto est del corpo aggiunto



8. Prospetto ovest del corpo aggiunto